

Il caso

# Alemanno all'Idi: vi assuma la Regione Zingaretti: idea pericolosa e strumentale

CARLO PICOZZA

**A**I DIPENDENTI dell'Idi, Alemanno in tour elettorale, lancia un'idea («bislacca e pericolosa»), per il sindacato, «strumentale» per Zingaretti): «La Regione, che ha autorizzato la cassa integrazione per 200 di voi, torni sui suoi passi». Come? «Assorbendovi». Per la Cgil è «una boutade elettorale che alimenta la confusione».



SEGUE A PAGINA XIX Dipendente davanti all'Idi

## Idi, tour elettorale di Alemanno “La Regione revochi la Cig” Il sindacato: idea strumentale

(segue dalla prima di cronaca)

CARLO PICOZZA

**T**AGLI di nastri, strette di mano, fotoricordo, poi, di fronte a qualche dipendente dell'Idi, il sindaco si lascia andare a valutazioni sulla crisi del gruppo le cui sorti sono appese a una crisi complicata e a decisioni delicate, prima tra tutte il pronunciamento del tribunale sulla dichiarazione dello stato di insolvenza e sull'amministrazione straordinaria (il 9 maggio): «Constato», dice pensoso, «che il problema non è ancora risolto, c'è stato qualche acconto sugli stipendi ma manca un piano chiaro per l'Idi: chiederò al ministro Lorenzin (Salute; ndr) di intervenire». Poi, l'idea: «C'è la minaccia della cassa integrazione per 200 di voi, mi auguro che il documento firmato sia rivisto e la Regione riassorba i lavoratori in eccedenza». «Ma il sindaco», critica dalla Cgil, Natale Di Cola, «sa o no che la cassa integrazione è stata concessa proprio per scongiurare i licenziamenti?». «Alemanno», esortati il governatore Nicola Zingaretti, «eviti strumentalizzazioni elettorali sull'Idi che finalmente, grazie ai lavoratori, ai sindacati, ai dirigenti e alla Regione è indirizzato verso l'uscita dalla crisi».

Ma come può un sindaco parlare di «assorbimento» di fronte al Piano anti-deficit, al blocco delle assunzioni e al rischio di tornare in panchina per migliaia di precari della sanità con contratto in scadenza? «Nessun calcolo politico o, peggio, elettorale», bacchetta Zingaretti, «dovrebbe prevalere sul merito di una crisi alla quale è appeso il futuro di centinaia di famiglie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

